

## V CONCORSO ARTISTICO LETTERARIO “MARIO MARIANELLI” a.s. 2022-2023

*La Commissione costituita da: Laura Baldini, Silvia Ricci, Pier Luigi Luti e Antonella Strozalupi ha esaminato, per la scuola secondaria di primo grado, i 66 elaborati pervenuti, di questi ha individuato le seguenti vincitrici, con un ex equo al terzo posto.*

**I classificata Busta n. 1 *Le storie del mare*** (racconto) – **Matilde Mazzantini** – (Istituto comprensivo Santa Croce – 2° B sezione Staffoli )

*Inizialmente gioioso, di notevole freschezza espressiva con immagini festose di chi, in estate, sa godere il piacere di un mare tranquillo e accogliente o di pescatori felici per una pesca abbondante, il racconto si fa progressivamente più intenso e meditativo. Il mare può diventare così un confidente, un amico a cui rivelare le proprie intime preoccupazioni, insicurezze e paure, ma anche una vittima incolpevole dell'incuria umana, che deturpa la sua naturale bellezza, quasi a farne un enorme bidone dell'immondizia, come afferma l'Autrice, e, in misura ancor più drammatica, una sorta di sommerso cimitero che abbraccia corpi di bambini, donne, uomini fuggiti con una delusa speranza di libertà e di benessere. Sono questi i pensieri del Mare che, personificato, a noi “abitanti del mondo” le proprie storie con intensità di sentire e un linguaggio carico di emozioni.*

**II classificata Busta n. 32 *Il mare*** (racconto) – **Ginevra Benedetti** – (Istituto comprensivo “Galileo Galilei” Montopoli in Val d’Arno – 1° A)

*Con autentica spontaneità e immediatezza espressiva il racconto prende avvio da una situazione di vita quotidiana, la responsabilità di addormentare l'ultima arrivata in famiglia, senza ricorrere alle consuete favole e fiabe. E' il mare a diventare protagonista di una narrazione che fa dei fine settimana d'estate, vissuti en plein air con camper e zii, momenti di piacevole e inattesa libertà, di giochi e di bagni interminabili, di nuovi incontri e di consolidate amicizie. Il Mare è il compagno mattutino di solitarie passeggiate sulla spiaggia, di conversazioni con stanchi e assonnati pescatori desiderosi comunque di parlare di sé ed è bello al tramonto quando le sfumature di rosso di un sole che scompare formano come un affresco. Il racconto, nella sua brevità, è ben condotto ed è lo specchio fedele di un'adolescenza vissuta con semplicità, con la capacità di godere di tante naturali bellezze della cui difesa siamo tutti responsabili.*

**III classificata ex equo Busta n. 13 *Il mare*** (poesia) – **Saphira Banci** – (Istituto “Leonardo da Vinci” Castelfranco di sotto – 2° B)

*La poesia, attraverso richiami ad altri elementi della realtà ed immagini efficaci, riesce a rappresentare la straordinaria varietà del mare, colto nei suoi diversi momenti e comportamenti, mettendo contemporaneamente in risalto le ripercussioni indotte in chi lo vive e lo osserva. Il mare diventa così “essere vivo” che interagisce con l'uomo, fino a condurlo a provare emozioni e sentimenti profondi, anche contrastanti, che spaziano dalla paura alla pace interiore, allo stupore di fronte a questo scenario e ai suoi misteri.*

*Pur nella sua brevità, la poesia mostra quanto sia lontano da essere un semplice elemento del paesaggio fisso nelle sue caratterizzazioni: il mare cambia, si muove, si trasforma, fino a costituirsi come un ponte tra vita e morte senza per questo perdere le sue connotazioni di infinita bellezza.*

**III classificata ex equo Busta n. 25 *La sirena ondina*** (racconto) – **Giulia D’Ambra** – (Istituto comprensivo Santa Croce sull’Arno – 2° B)

*L’elaborato presenta una trama semplice ma che ben rispetta la struttura del racconto, unendo personaggi e formule classiche ad elementi più innovativi e radicati nel presente, reali o immaginari che siano.*

*Se, infatti, come anche in questo caso, l’amore è spesso utilizzato nei testi narrativi come chiave di soluzione a problemi di varia natura, se allo stesso tempo la chiusura del racconto rimanda istantaneamente al classico lieto fine delle fiabe, non mancano allo stesso tempo aspetti significativi che denotano spontaneità compositiva e creatività nell’uso delle strutture linguistiche: giochi di parole, fusione di immagini e in particolare la poesia inserita nel corpo del testo. Il risultato finale è quindi un racconto autentico, fresco, in sintonia con l’età dell’autrice e la sua curiosità volta a sperimentare personali forme di espressione.*

*La stessa Commissione ha esaminato, per la scuola secondaria di secondo grado, i 4 elaborati pervenuti, tra questi ha selezionato solo una vincitrice.*

**I classificata Busta n. 3 *Un mare di te*** (racconto) – **Alessia Balzano** – (Istituto “A. Checchi” Fucecchio – 3° A Liceo Scientifico)

*Il racconto, di forte intensità e analisi introspettiva, fa del mare l’interlocutore privilegiato di una vita interiore portata allo scoperto, segnata dalla malinconia, da tante insicurezze e paure di non sentirsi compresa, che sembrano magicamente dissolversi a contatto della bellezza infinita nascosta nelle profondità del mare, uno spazio sereno e animato, dai mille colori e tonalità in cui immergersi in una sorta di fusione, di amore incondizionato e reciproco. Lì diventa possibile una metamorfosi, una trasformazione interiore di cui il mare è artefice con la sua dolcezza, la voce allettante, la forza ammaliatrice, la cui presenza fa battere precipitosamente il cuore, rende viva chi prima diceva di osservare la vita che scorreva senza esserne partecipe. Un racconto intensamente evocativo, a tratti quasi poetico, di evidente fascino narrativo e linguistico.*